



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni recante il “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148,149,150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” e, in particolare, l’articolo 46 che:

- al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l’altro introducendo tra gli organi dell’ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;
- al comma 3 dispone che “...nelle more dell’adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell’Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del

Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...”;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale è stato conferito l'incarico di commissario straordinario ANPAL al dr. Raffaele Michele Tangorra;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che stabilisce misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che stabilisce misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2017 della Commissione Europea recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, ovvero lo strumento - previsto dal nuovo Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, modificata dalla Decisione C(2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017, con Decisione della Commissione Europea C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 e con Decisione C(2020) 1844 del 18 marzo 2020 e con Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020;

VISTA la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 giugno 2021 che fa seguito a quanto previsto dall'art. 46 del Decreto legge 73/2021 (cosiddetto Sostegni Bis) con il quale il Dott. Raffaele Tangorra è stato nominato Commissario straordinario dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la convenzione n.57 del 12 marzo 2018 stipulata fra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive nel seguito denominata ANPAL e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nel seguito denominata Unioncamere, per la realizzazione della seconda edizione del progetto "Crescere in Digitale -Giovani per le Imprese attraverso Formazione e Tirocinio sull'Economia Digitale";

VISTO il DD n.370 del 18 settembre 2018 con il quale si approva la convenzione predetta e si impegna per la realizzazione del progetto "Crescere in Digitale -Giovani per le Imprese attraverso Formazione e Tirocinio sull'Economia Digitale" l'importo di Euro 19.899.142,19 (diciannovemilioniottocentonovantanovemilacentotrentadue/19) a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani"- CCI 2014IT05M9OP001 Asse prioritario di Intervento "Occupazione Giovani Neet" priorità di investimenti 8ii;

VISTO che con nota n. 7198 del 30.03.21 si proroga la Convenzione fra ANPAL e Unioncamere alla data del 31.12.2023 al fine di consentire la realizzazione dei 5.000 tirocini previsti da progetto in oggetto;

CONSIDERATO che, nelle more della disponibilità delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani", è stato effettuato il pagamento dell'anticipazione del 20% pari a € 3.979.828,44, a valere PON IOG "Iniziativa Occupazione Giovani" – CCI 2014IT05M9OP001, Asse Prioritario di Intervento "Occupazione Giovani NEET", priorità di investimenti 8ii;

CONSIDERATA la richiesta inviata da Unioncamere n. prot. 6796 del 23.05.2022, con la quale comunica che a Maggio 2022 ha erogato indennità di tirocinio per € 3.215.844,18 esaurendo le risorse erogate a titolo di anticipazione e con la quale richiede un'ulteriore anticipazione pari al 20% del totale complessivo di progetto, pari ad € 3.979.828,43 da utilizzare esclusivamente per il pagamento delle indennità di tirocinio stabilito dall'art. 6 della Convenzione fra ANPAL ed Unioncamere (Registro_ActiNegoziali. 000005 del 12-03-2018).

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" - CCI 2014IT05M9OP001;

RITENUTO necessario il trasferimento delle somme oggetto del presente decreto per permettere ad Unioncamere la regolare erogazione, senza soluzione di continuità, delle indennità di tirocinio ai giovani tirocinanti ai quali è stata erogata la misura 5 “Tirocinio” nell’ambito del progetto “Crescere in Digitale” – Seconda Edizione;

DECRETA

Articolo 1

1. E’ impegnato a favore di Unioncamere, in qualità di soggetto erogatore delle indennità di tirocinio ai giovani partecipanti al progetto “Crescere in Digitale – Seconda Edizione”, l’importo di euro € 3.979.828,43 (tremilioninovecentosettantanoveottocentoventotto/43), a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” –CCI 2014IT05M9OP001.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono vincolate al pagamento bimestrale delle indennità di tirocinio ai giovani partecipanti al progetto “Crescere in Digitale” come stabilito dall’art. 6 della Convenzione fra ANPAL ed Unioncamere (Registro_AttiNegoziali. 000005 del 12-03-2018).

Il Commissario Straordinario
Raffaele Tangorra
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*